

## **Comites Paesi Bassi / Verbale di assemblea plenaria**

**Oggetto:** Verbale dell'assemblea plenaria Comites (27 giugno 2009)  
Verbale nr. 30

**Data:** 27 giugno 2009

**Luogo: locali C.O.I / Weerdsingel WZ 20a / Utrecht**

**Apertura dei lavori:** h. 11.00

**Chiusura dei lavori:** h. 14.00

### **PRESENTI:**

#### **Per il Consolato Generale**

Il Console generale dott. Marco Romiti

La Viceconsole dott.ssa Maria Nadia Baffi

#### **Per il Comites**

Antonio Cogoni , Angelo Baldussu , Eros Capostagno, Giuseppe Celeste, Antonio Ferrigno, Luigi la Marra, Andrea Mantione, Rosa Bianca Mereu, Filippo Todaro

#### **Assenti (giustificati)**

Arianna Ferrarini, Giuseppina Anfuso

#### **Assente (non pervenuta giustificazione)**

Romano Sarais

Nb: Per cause di forza maggiore Eros Capostagno e Rosa Bianca Mereu arrivano a lavori già iniziati

Nb: Essendo Rosa Bianca Mereu arrivata a lavori già iniziati il presente verbale viene steso in toto dal tesoriere.

### **Ordine del giorno:**

1. Apertura lavori
2. Posta in entrata ed uscita
3. Approvazione verbale del 9 maggio 2009
4. Parere richiesta contributo ESI
5. Proposta "Coppa Italia"
6. Proposte di riforma di Comites e C.G.I.E.
7. Evaluazione elezioni dei Deputati italiani al P.E.
8. Riapertura del Vice-Consolato Onorario nel Limburgo
9. Varie
10. Chiusura

Il presidente del Comites, Andrea Mantione, apre i lavori alle ore 11.30 in assenza di Capostagno e Mereu che lo hanno avvertito telefonicamente di essere in ritardo e di Sarais

che non ha fatto pervenire alcuna giustificazione.

In assenza del segretario, Bianca Mereu, il presidente chiede al tesoriere Antonio Ferrigno di occuparsi della stesura del verbale della seduta.

Il presidente esprime a La Marra, a nome del COMITES, il cordoglio per il lutto che lo ha colpito.

Mantione fa poi notare che Sarais é assente ingiustificato per la terza volta, che già una volta ha ricevuto una lettera di avvertimento e che quindi deve essere considerato decaduto dall'incarico.

L'Assemblea non solleva alcuna obiezione.

Il presidente aggiunge che il Consolato dovrà poi provvedere a nominare il successore come previsto da regolamento.

Per dare a Capostagno il tempo di arrivare in tempo per il punto 4, l'ordine del giorno viene modificato invertendo alcuni punti. La Marra presenta subito una proposta "Coppa Italia" da discutere successivamente.

Dopo aver rapidamente accennato alla posta in entrata ed uscita Mantione esprime il suo sdegno per una frase insultante apparsa su un quotidiano olandese il quale, riferendosi ad un fatto relativo allo scandalo della banca DSB, scrive che "nel resto d'Europa queste cose non succedono, a parte forse in Italia".

Il verbale del 9 maggio 2009 viene approvato con le seguenti modifiche:

- 1) Pagina 2: su suggerimento del Console la frase "ricordando anche che viviamo in un Paese tradizionalmente antieuropeista" viene cancellata .
- 2) Pagina 3: su suggerimento del Console la frase "un bacino di 18000 elettori, di più rispetto ad Arnhem" viene modificata in "un bacino di elettori più del doppio rispetto ad Arnhem" e vengono poi aggiunte le seguenti frasi

"per la festa nazionale" dopo "Den Haag il 4 giugno",  
"e nominati dalla Corte di Appello di Roma".

- 3) Pagina 5: su suggerimento di Mantione il signor Celeste deve far pervenire al presidente il testo di un suo intervento.
- 4) Pagina 6: su protesta di Todaro circa l'omissione delle ragioni del suo voto contrario il Mantione invita Todaro a far pervenire al presidente il testo delle ragioni espresso durante l'assemblea del 9 maggio 2009.

Il verbale viene approvato con 6 voti a favore ed uno contrario (Todaro).

Dopo l'approvazione del verbale del 9 maggio 2009 si passa subito a discutere del punto 5 (Proposta "Coppa Italia").

La proposta di La Marra viene discussa. Il Console sostiene che il Consolato non ha fondi disponibili e che forse bisogna cercare degli sponsors. Il presidente e La Marra fanno notare che la "Coppa Italia" prima veniva finanziata col contributo MAE. Celeste conferma. La proposta viene accettata dall'Assemblea ed il Console si dichiara disposto ad vagliare possibili finanziamenti.

Verso le 11,50, alla presenza di Capostagno, si discute della richiesta contributo ESI. Il presidente fa notare che il parere tecnico é scontato visto l'ESI fornisce un servizio alla Comunitá Italiana. Il COMITES ha però il dovere di dare un giudizio politico sul fatto che l'ESI ha subito una riduzione di finanziamento del 50%. Capostagno sostiene che il rischio é che se si tagliano dei corsi per mancanza di fondi poi cala l'interesse degli utenti che subiscono anch'essi le conseguenze della riorganizzazione. Nel passato c'erano problem perché i finanziamenti arrivavano in ritardo, poi sono coincati ad arrivare a tempo con conseguenze positive sulla soddisfazione degli utenti; ora il taglio dei fondi rischia di vanificare i successi ottenuti.

La Marra propone una protesta al Consolato, mentre Cogoni propone di cercare degli sponsors. Su domanda di Ferrigno, Capostagno chiarisce che all'ESI é vietato organizzare corsi per cittadini olandesi o anche inserire cittadini olandesi nei corsi per italiani. Ferrigno fa notare che diventa difficile trovare sponsors se i cittadini olandesi non ne possono beneficiare.

Il presidente propone che Capostagno scriva una lettera di protesta, da inoltrare al Consolato. Propone poi di organizzare un incontro con il corpo docente. Celeste si inserisce chiarendo che l'ESI usa i locali di alcune Associazioni come il Focolar Furlan, per cui l'affitto pagato dall'ESI é quasi l'unica fonte di reddito. Il mancato introito dell'affitto potrebbe significare per questa associazione la chiusura.

Dopo una breve discussione si passa ai voti. La richiesta di contributo ESI viene approvato ad unanimitá.

Si passa poi a discutere delle proposte di riforma di Comites e C.G.I.E.

Il presidente chiede a Celeste di commentare. Celeste non ha molte novità rispetto alla seduta precedente. Bisogna aspettare alcuni incontri importanti. Comunque la maggioranza dei parlamentari é per il ridimensionamento dei COMITES. C'è chi vuole abolire il C.G.I.E che é da considerare un carrozzone inutile ed altamente politicizzato. Celeste sostiene che se si abolisse il C.G.I.E ci sarebbero piú fondi per il COMITES.

C'è poi il problema dei parlamentari eletti all'estero. Ci sono quindi tre istituzioni le cui funzioni si sovrappongono : il COMITES, il C.G.I.E, ed i parlamentari eletti all'estero. Mantione non é d'accordo che il C.G.I.E sia un carrozzone inutile e sostiene che il vero problema é l'associazionismo: questi enti dovrebbero essere l'espressione dell'associazionismo. Invece l'associazionismo é in crisi e quindi manca a questi enti un riferimento. Secondo Mantione il COMITES dovrebbe avere piú rappresentanza. Celeste aggiunge che anche il C.G.I.E. dovrebbe essere eletto.

Dopo altri scambi di opinioni si passa alla Evaluazione delle elezioni dei Deputati italiani al Parlamento Europeo.

Secondo Mantione quest'anno non si é parlato molto delle elezioni né in Olanda né in Italia. Quest'anno in Olanda ci sono stati vari problemi nelle elezioni dei Deputati italiani, tra cui

il problema delle distanze ed il problema degli optanti che non hanno potuto votare. Secondo Mantione il problema principale é che l'Europa non attira piú. Per esempio la stampa olandese quando parla di Europa lo fa solo per parlarne male.

Capostagno sostiene che questo é anche dovuto all'ingerenza pesante dell'Europa nella vita degli europei. Cita come esempio il problema dell'età pensionabile per donne italiane. Mantione sostiene che quando si parla di Europa ci si dimentica degli aspetti positivi e che la si usa a seconda di come ci fa piú comodo.

Ferrigno sostiene che il vero problema é che il parlamento europeo non ha poteri reali e che il vero potere ce l'hanno i commissari europei che decidono la politica europea in base alle direttive dei loro governi, i quali poi possono dire che alcune politiche ce le impone l'Europa.

Mantione riflette che forse sarebbe piú giusto votare ovunque solo per i rappresentanti locali.

Capostagno chiede se ci sia stata una presa di posizione da parte di Giorgio Mauro su una sua presunta dichiarazione di brogli elettorali, fatta circolare per e-mail da Marika Viano. L'Assemblea non é in grado di rispondere a questa domanda. Alla fine della discussione il presidente ringrazia il Console per il lavoro svolto da lui e dal suo staff per preparare le elezioni dei Deputati italiani al Parlamento Europeo.

Si passa poi alla richiesta di riapertura del Vice-Consolato Onorario nel Limburgo. Mantione spiega la ragione di questa richiesta. L'impressione che si ha parlando con gli italiani del Limburgo é che la gente si sente un pò lasciata sola e poco rappresentata. Mantione spiega che i costi sarebbero irrisori e che tale riapertura avvicinerrebbe la gente alle istituzioni italiane.

Celeste fa notare che questa richiesta capita nel momento sbagliato perché stanno per chiudere 27 consolati. Mantione ribadisce che anche la chiusura dei 27 consolati avrà effetti negativi e si lamenta che queste cose avvengono senza che nessuno ne parli. Baldussu ribadisce che un vice-consolato aiuterebbe molto, visto che nel Limburgo vivono circa 4000 italiani, per lo piú anziani e quindi con difficoltà a spostarsi.

Il Console non é a priori contrario, però la richiesta deve essere valutata attentamente: bisogna chiedere a Roma e anche le autorità locali devono essere d'accordo.

Dopo una breve discussione il COMITES raccoglie la proposta.

Nella discussione Baldussu accenna al fatto che a Pasquale Adesso é stata tolta la competenza del Limburgo.

Il presidente annuncia l'intenzione di inviare ufficialmente una lettera al Consolato per sostenere la richiesta.

Si passa poi alle Varie.

Todaro segnala una iniziativa che si svolgerà a Vorden a settembre 2009.

Il Console si congratula invece per il successo della manifestazione tenutasi ad Enschede.

Alle ore 14.00 il presidente Mantione chiude ufficialmente i lavori: le lettere di convocazione per la prossima riunione verranno inviate agli interessati come da prassi

ufficiale.

**Decisioni dell'assemblea plenaria in data 27 giugno 2009**

- Ordine del giorno: approvato con ordine modificato;
- Verbale nr. 29 del 9 maggio 2009: approvato con modifica;
- Richiesta contributo ESI: approvata
- Proposta “Coppa Italia”: approvata
- Mozione Riapertura del Vice-Consolato Onorario nel Limburgo: approvata

**FIRMATO:**

**Il presidente del Comites**

Andrea Mantione

**Il tesoriere del Comites (in sostituzione del segretario):**

Antonio Ferrigno